



Il Festival "Ventimiliarighesottoimari" fino a giovedì

A Senigallia fra noir e giallo civile Con Robecchi, Simi e De Cataldo

Il noir e il "giallo civile": a *Ventimiliarighesottoimari*, il Festival di Senigallia giunto all'undicesima edizione, finzione e realtà si intrecciano, secondo una modalità che propone la letteratura di genere come possibile chiave di lettura del tempo presente.

Cominciato sabato scorso con un incontro dedicato – per l'appunto – ai trent'anni trascorsi dall'esplosione del caso Tangentopoli, oggetto del libro di Goffredo Buccini *Il tempo delle mani pulite* (Laterza), stasera nei Giardini della Scuola "Pascoli", arriva Alessandro Robecchi,

che discuterà con Barbara Marini la "lezione" di Raymond Chandler, recepita in qualche modo nella stesura del suo ultimo romanzo, *Una piccola questione di cuore* (Sellerio).

Domani alle 21 sarà la volta di Gabriella Genisi, sul palco con Paolo Mirti, curatore del Festival, per raccontare il nuovo caso della commissaria Lolita Lobosco, nel romanzo *Terrarossa* (Sonzogno); nel pomeriggio (ore 18,30) il caso Costa Concordia, tema di *Apnea* (Mondadori) di Luca Cari e Virginia Piccolillo. Fra gli altri appuntamenti del Festival: mercoledì sera l'incontro condotto da Valerio Calzolaio con Giancarlo De Cataldo, autore di *La svedese* (Einaudi); giovedì l'incontro pomeridiano con Jacopo De Michelis, autore di *La stazione* (Giunti), e quello serale, condotto da Matteo Massi, con Giampaolo Simi e il suo romanzo *Senza dirci addio* (Sellerio).

ITEMI

I romanzi e l'attualità: da Mani Pulite al caso Costa Concordia passando per la "lezione" di Raymond Chandler



Giancarlo De Cataldo, 66 anni, magistrato e scrittore, sarà mercoledì a Senigallia

